

Affari internazionali

AELS, la seconda forza del libero scambio in Europa

L'Associazione europea di libero scambio (AELS), istituita nel 1960 per creare una zona di libero scambio, era inizialmente composta da sette Stati membri. Oggi ne sono rimasti quattro: Svizzera, Norvegia, Islanda e Principato del Liechtenstein. Presso il suo segretariato con sede a Ginevra lavorano anche specialisti della dogana svizzera. Nell'intervista concessa a Forum D., il segretario generale supplente Ivo Kaufmann si esprime sull'importanza dell'AELS e sulle possibilità di lavoro per i collaboratori dell'AFD.

wp. Quale importanza riveste l'AELS nel commercio internazionale?

L'AELS è stata istituita per creare una zona di libero scambio tra gli Stati membri. Il libero scambio rimane uno dei suoi compiti principali benché lo scambio di merci tra gli attuali quattro Stati membri raggiunga appena l'uno per cento delle loro esportazioni/importazioni. Un'altra importante attività assunta negli anni Novanta è la gestione dello Spazio economico europeo (SEE), che copre quasi due terzi del traffico delle merci di Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Sempre dagli anni Novanta l'AELS pratica una politica attiva in materia di libero scambio con i partner al di fuori dell'UE. Gli Stati membri non sono tuttavia obbligati a negoziare e concludere congiuntamente questi «accordi con Paesi terzi». A parte qualche eccezione (in particolare Cina e Giappone), l'approccio dell'AELS si è sempre rivelato vincente. Per quanto piccoli (14 mio. di abitanti), i quattro Stati membri hanno una rilevanza economica notevole, con un prodotto nazionale lordo pressoché uguale a quello di alcuni Stati OCSE come il Messico (110 mio. di abitanti) o la Corea del Sud (50 mio. di abitanti). In termini di valore del commercio esterno, l'AELS supera ad esempio l'Australia o il Brasile, mentre per quanto riguarda i servizi si piazza al settimo posto a livello mondiale.

Quali vantaggi offre l'AELS?

A prescindere dalla funzione di area di libero scambio, l'AELS permette ai suoi membri di presentarsi, accanto



Cenni biografici: Ivo Kaufmann

Ivo Kaufmann, 55 anni, è cresciuto a Zofingen. Dopo gli studi in giurisprudenza, ha vissuto diversi anni in Asia. Ha ottenuto il dottorato con una tesi di diritto economico sulla Cina. Nel 1992 è stato assunto dall'allora Ufficio federale dell'economia esterna. In seguito ha lavorato per quattro anni all'Ambasciata svizzera di Londra. Di ritorno alla Segreteria di Stato dell'economia, ha partecipato regolarmente ai negoziati di libero scambio dell'AELS. Nel 2008 ha assunto la direzione della divisione Relazioni commerciali del segretariato dell'AELS a Ginevra. Da due anni ricopre la carica di segretario generale supplente.

all'UE, come seconda forza in Europa per la conclusione di accordi economici preferenziali. Gli Stati membri non beneficiano solo del loro peso economico e politico, ma anche di importanti sinergie.

Quali sono i compiti del segretariato dell'AELS di Ginevra?

Il segretariato impiega un centinaio di collaboratori dislocati in tre sedi: Ginevra cura le relazioni con i «Paesi terzi», Bruxelles quelle con lo SEE e Lussemburgo si occupa di questioni statistiche. I compiti e le competenze del segretariato sono molto più ristretti di quelli della Commissione europea. Il mansionario contempla in particolare attività di supporto, consulenza e coordinamento tra gli Stati membri.

Il segretariato dell'AELS conta anche collaboratori dell'AFD.

Di che cosa si occupano?

Gli specialisti doganali in servizio a Bruxelles si occupano di relazioni con l'UE, quelli di Ginevra di accordi di libero scambio. Quanto a tali accordi, si tratta soprattutto di negoziare, applicare ed elaborare le norme in materia di origine preferenziale, curare la collaborazione tra autorità doganali e gestire le agevolazioni commerciali. Inoltre, tutti i dipendenti della «Trade Relations Division», la divisione Rela-

Gli Stati membri beneficiano del loro peso economico e politico.

zioni commerciali, fungono da coordinatori per le relazioni tra AELS e Stati partner e sono coinvolti in progetti di cooperazione tecnica.

Ci racconta una giornata-tipo?

Prendiamo ad esempio la «Trade Relations Division». Qui nessuna giornata è uguale all'altra. Da un canto perché l'AELS ha intavolato negoziati con numerosi Stati, attualmente con Guatemala, India, Indonesia, Malaysia, Russia, Bielorussia, Kazakistan e Vietnam. Dall'altro perché bisogna gestire e sviluppare 25 accordi in vigore nonché instaurare relazioni con nuovi partner. Ciò implica, non da ultimo, frequenti viaggi all'estero.

Che vantaggi offre a un doganiere un'esperienza del genere?

Il segretariato dell'AELS offre la straordinaria opportunità di ampliare i propri orizzonti sia sul piano professionale che privato. La possibilità di lavorare in un team internazionale, il mix tra compiti tecnici e organizzativi nonché il contatto con i Paesi partner in tutto il mondo sono un arricchimento che stimola la crescita personale.

Cosa pensa della collaborazione con l'AFD?

I collaboratori dell'AFD occupano da molti anni un ruolo importante in seno al segretariato dell'AELS: arrivano dallo Stato AELS di maggior peso economico e dispongono di un prezioso bagaglio di conoscenze tecniche ed esperienze professionali, sia che lavorino come «officers» che come «trainees» per brevi stage.

Quali requisiti sono richiesti per questo impiego?

Oltre all'esperienza in ambito doganale, per lavorare al segretariato dell'AELS servono buone conoscenze di inglese, disponibilità a lavorare in un gruppo internazionale, flessibilità e spirito di iniziativa.

Che durata hanno i contratti di lavoro con l'AELS?

I contratti di lavoro presso l'AELS hanno durata limitata. Quelli per gli «officers» sono validi tre anni e possono essere prorogati una tantum di tre anni, per un totale quindi di sei anni al massimo. Gli stagisti delle amministrazioni doganali rimangono da noi sei mesi. I collaboratori con famiglia ricevono un contributo finanziario per il ricongiungimento, l'alloggio e la scuola. In complesso, il «pacchetto occupazionale AELS» è interessante anche per le famiglie.



Vi interessa un impiego presso il segretariato dell'AELS a Ginevra?

Due volte l'anno, in primavera e in autunno, i giovani specialisti doganali che vantano almeno tre-cinque anni di esperienza professionale hanno la possibilità di svolgere un tirocinio di sei mesi presso la divisione diretta da Ivo Kaufmann, mantenendo il rapporto d'impiego con l'AFD. È una buona opportunità per crescere professionalmente, collaborando in settori che si occupano di dogana e origine a livello internazionale. Oltre a perfezionarsi, questi giovani conoscono da vicino i meccanismi e le dinamiche dell'AELS. È possibile anche candidarsi quale «officer» con un contratto di lavoro di sei anni al massimo (tre + tre, vedi sopra), durante i quali i collaboratori vengono congedati dall'AFD e subordinati all'AELS, che versa loro anche lo stipendio. Gli interessati possono contattare direttamente il servizio Affari internazionali della DGD, competente in materia di distaccamenti, o partecipare ai bandi pubblicati nel bollettino dei posti vacanti.